



L'assessore Bertoli irride alla tutela linguistica della comunità slovena, impari la storia di Trieste e chiedi scusa

Martedì 5 novembre le consigliere e i consiglieri circoscrizionali invitati nella Aula consiliare del Comune per l'illustrazione della Variazione n.12 al Bilancio di previsione 2024-2026 del Comune, hanno assistito a un siparietto dell'assessore Everest Bertoli triste e irrispettoso nei confronti della storia di Trieste, città di confine e multietnica, della quale è parte costituente la comunità slovena.

Alla domanda da parte del consigliere Matia Premolin, vicepresidente circoscrizione II Altipiano Est, se fosse garantita durante la seduta la traduzione simultanea dallo sloveno all'italiano per consentire anche gli interventi in lingua slovena (come previsto peraltro nelle circoscrizioni I e II), l'assessore Bertoli, in modo inopportuno e irridente ha replicato con un intervento in albanese, rendendo evidente in modo imbarazzante come della città in cui vive da molti anni non abbia ancora compreso l'identità e lo spirito. Qui peraltro non si vuole contestare ovviamente la lingua albanese, quanto il fatto che evidentemente l'assessore non conosca non diciamo la legislazione specifica relativa alla minoranza slovena (non ci aspettiamo tanto) quanto l'articolo 1 dello Statuto del Comune, che inizia testualmente con "Trieste, Comune della Repubblica Italiana e capoluogo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con particolari caratteristiche riguardo la portualità marittima, la posizione geografica, il passato storico, la convivenza tra la comunità italiana e le altre etnie storicamente presenti sul territorio, in particolare quella slovena...". E l'atteggiamento che l'assessore ha avuto sicuramente non è nello spirito di questo articolo.

Chiedere scusa alla comunità slovena e alla città di Trieste tutta per questo suo comportamento è il minimo che ci si possa aspettare da un rappresentante istituzionale come lui. Allo stesso tempo l'Amministrazione comunale è ora che ottemperi, in tutte le sedute istituzionali in cui ciò sia previsto, all'obbligo del servizio di traduzione simultanea dallo sloveno all'italiano.

Trieste, 6 novembre 2024

I capigruppo dei Consigli delle Circoscrizioni I, II, III, IV, V, VI e VII del Comune di Trieste del campo progressista